

L'UNICITÀ DEL GRECO, DEGLI SCI E DI UN GOL

Naufragar m'è dolce

di Maria Luisa Colledani

Un vortice nel bianco, nei sogni sognati, nelle danze dei pensieri. Ecco lo sci: «Sciare è in primo luogo questo: permettersi di vacillare. Lanciare urla, ridere delle cadute. Insomma, giocare. Andare svelti ma non troppo. Raggiungere i compagni, fermarsi, voltarsi e osservare il proprio lavoretto d'arabesco». Cédric Sapin-Defour è ben più di un caso letterario in Francia, con *Sugli sci. Sulle tracce dei piaceri della neve e dell'altezza* (Ponte alle Grazie, pagg. 108, € 13). Le sue pagine sono geografia ovattata dell'inverno e, in quel bianco, c'è lo spazio per guardarsi dentro e il dovere del rispetto. Ogni discesa è una traccia la cui bellezza sta nel suo essere effimera, nella certezza che lo sci non sfugge alle gioie amplificate dello stare insieme.

Dal linguaggio dello sci alla lingua eterna che ci fa sentire fratelli ed eredi. Ne *Il lessico dei Greci. Una civiltà in trenta parole* (Raffaello Cortina, pagg. 234, € 20) Giulio Guidorizzi tratteggia con la saggezza del suo magistero l'essenziale della civiltà greca, partendo dalle parole fondanti per Atene, e per noi. L'universo cresce fra *caos*, *eros* e *philia* e l'*óneiros* ci dà la certezza del contatto con l'invisibile. *Mýthos* e *lógos* sono alla base della nostra cultura, come *dike* e *nómos*, giustizia e norma, principi dello stare insieme. Ma nulla ci fa sentire greci quanto la *sophía*.

Infine, non ce ne voglia la classicità, filosofia per eccellenza – siamo italiani –, è il calcio. Roberto Beccantini sceglie tredici gesti per raccontare storia e meraviglie del pallone. La scrittura di *Giocati da dio. I gesti immortali del calcio* (Hoepli, pagg. 264, € 24,90) è chirurgica come un lancio di Pirlo, la conoscenza della storia come le braccia di Gigi Buffon che arrivavano ovunque. Dal suo "fidanzamento" con Sivori alla passione per Maradona: *Giocati da Dio* «riassume e incarna l'intento di spalmare la gioia e lo stupore, molle fondamentali per i salti in alto di tutti i sognatori». Buon 2025 a tutti, di sogni e grazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

